



**Dibattito pubblico**  
**Tratta Codogno - Piacenza**  
Raddoppio della linea Codogno - Cremona - Mantova

 **RFI**  
RETE FERROVIARIA ITALIANA  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

 **ITALFERR**  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

# Dibattito Pubblico

**Raddoppio della linea  
Codogno - Cremona - Mantova**

**TRATTA CODOGNO- PIADENA**

*[www.dpcodognopiadena.it](http://www.dpcodognopiadena.it)*



***CONTRIBUTO AL DIBATTITO***

**Comune di Malagnino**



# COMUNE DI MALAGNINO

Provincia di Cremona

Via S.Ambrogio n. 24 - 26030 MALAGNINO

Tel. 0372/58047 – Fax: 0372/58358 – P.IVA: 00307050195

[www.unionecenturiati.cr.it](http://www.unionecenturiati.cr.it) – PEC: [comune.malagnino@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.malagnino@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le

Segreteria della Commissione Nazionale per  
Il Dibattito Pubblico

Il Presidente

*c.a. Dott. Massimiliano Maitino*

pec: [cndp@pec.mit.gov.it](mailto:cndp@pec.mit.gov.it)

p.c.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per il Trasporto e le  
Infrastrutture Ferroviarie

pec: [dg.tf@pec.mit.gov.it](mailto:dg.tf@pec.mit.gov.it)

p.c.

Regione Lombardia

Direzione Generale Trasporti

e mobilità sostenibile

pec: [trasporti@pec.regione.lombardia.it](mailto:trasporti@pec.regione.lombardia.it)

p.c.

Provincia di Cremona

pec: [protocollo@provincia.cr.it](mailto:protocollo@provincia.cr.it)

*Arch. Giulio Biroli*

pec: [protocollo@provincia.it](mailto:protocollo@provincia.it)

e-mail: [giulio Biroli@provincia.cremona.it](mailto:giulio Biroli@provincia.cremona.it)

p.c.

*Ing. Rosa Pannetta*

per: [rfi-dindino@pec.rfi.it](mailto:rfi-dindino@pec.rfi.it)

e-mail: [r.pannetta@rfi.it](mailto:r.pannetta@rfi.it)

p.c.

*Ing. Giovanni Tamburo*

pec: [rfi-din-dpi.eo.tb@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-dpi.eo.tb@pec.rfi.it)

e-mail: [g.tamburo@rfi.it](mailto:g.tamburo@rfi.it)

p.c.

*Dott. Raoul Saccorotti*

e-mail: [raoul.saccorotti@poa3.it](mailto:raoul.saccorotti@poa3.it)

p.c.

*Ass.ra Simona Pasquali*

e-mail: [assessore.pasquali@comune.cremona.it](mailto:assessore.pasquali@comune.cremona.it)

## **OGGETTO: Raddoppio tratta Codogno – Piadena (Cup J84H17000930009)**

In data 18/01/2024 si è tenuto il dibattito pubblico presso il Centro Ricreativo di Malagnino. Nell'occasione cittadini, agricoltori ed amministratori dei comuni interessati, hanno potuto prendere visione dei progetti relativi alla viabilità alternativa progettata per superare la nuova linea ferroviaria. E' stato esposto il progetto per la realizzazione di due cavalcaferrovia, di cui il primo denominato NV14, da realizzare nel territorio comunale di Cremona per ovviare alla soppressione del passaggio a livello presente sulla SP 26 ubicato nel Comune di Malagnino ed un secondo, denominato NV 15, che invece è previsto in località Ca de Marozzi sempre nel territorio di Malagnino.

Durante il dibattito è stata rappresentata anche la possibile realizzazione di una massicciata su cui dovrebbero essere posati due nuovi binari affiancati a quello esistente.

Preso atto di quanto sopra esposto numerosi presenti hanno espresso le loro perplessità sull'eccessivo consumo di suolo previsto dai progetti presentati.

Per quanto precede questa amministrazione:

1. Esprime contrarietà alla realizzazione del Cavalcaferrovia NV14 per le seguenti motivazioni:
  - Consumo di suolo importante;
  - Impatto paesaggistico devastante;
  - Manutenzione considerevole del manufatto, del manto stradale e dei giunti di dilatazione.

In merito a quanto esposto questa Amministrazione richiede uno studio di fattibilità al fine di verificare l'impatto sul territorio e se esistono le condizioni per poter realizzare un sottopasso in Via Stazione, nel territorio comunale di Malagnino, ovvero sullo stesso sedime della SP 26, CON ALTEZZA MASSIMA DI 3.50 mt.

Proposte alternative al Cavalcaferrovia NV14 dovranno essere valutate da altre amministrazioni in quanto insistenti in zone agricole esterne al territorio comunale di Malagnino.

2. Si esprime contrarietà alla realizzazione del Cavalcaferrovia NV15 per le seguenti motivazioni:
  - Impatto paesaggistico devastante poiché il manufatto è previsto a breve distanza dall'unico bene architettonico tutelato presente nella tratta Cremona-Piadena, ovvero la villa seicentesca ubicata in località Ca de Marozzi.
  - Manutenzione considerevole del manufatto, del manto stradale e dei giunti di dilatazione.

In alternativa alla realizzazione del predetto cavalcaferrovia, si richiede la realizzazione di un sottopasso sullo stesso tracciato.

**Per le viabilità alternative oggetto di valutazione si richiede la realizzazione anticipata poiché ritenute vitali sia per il transito veicolare sull'asse nord sud e sia per l'accesso ai fondi agricoli.**

3. Si esprime la contrarietà alla realizzazione della nuova massicciata ferroviaria (variante) prevista in aderenza a quella esistente:
  - Il consumo di suolo sarebbe devastante poiché verrebbero sacrificati importanti superfici utilizzate per l'agricoltura biologica;
  - Il binario/massicciata attualmente in esercizio, ad opere terminate, verrebbe abbandonato ed il suolo non potrebbe essere riutilizzato né come terreno agricolo e difficilmente come eventuale percorso ciclabile.

In alternativa alla costruzione dei nuovi binari/massicciata si richiede l'interruzione totale del traffico ferroviario attuale nella tratta Cremona-Piadena, così come messo in essere nel tratto Mantova – Bozzolo, organizzando su gomma il traffico merci e passeggeri.

A compensazione dei disagi a cui sarà sottoposto il territorio di Malagnino si richiedono le sottoelencate opere compensative:

- Allargamento della SP 26 a partire dalla Via Sant'Ambrogio (SP 27 Postumia) sino all'ingresso delle aziende Martino Rossi SPA e Ca de Alemanni.
- Messa in sicurezza ed allargamento della strada comunale che conduce dalla località di Villa Ripari alla frazione di San Savino;
- Realizzazione di piste ciclabili (mobilità dolce) in aderenza alle nuove ipotetiche viabilità;
- Installazione illuminazione pubblica sulla pista ciclabile esistente che unisce Malagnino alla Cascina Ronchetto.

Preso atto, inoltre, che la riqualificazione a carico della Stazione Ferroviaria Villetta – Malagnino tra i vari interventi prevede anche:

- La valorizzazione del fabbricato storico con interventi puntuali di manutenzione straordinaria per la sala d'attesa e i servizi igienici;
- Inserimento di servizi igienici PMR e nursery;
- Nuovi sottopassi dotati di scale e ascensori panoramici.

In considerazione dei vandalismi a cui il fabbricato in oggetto viene sottoposto continuamente, si chiede di conoscere a quale ente verranno assegnati i compiti di vigilanza, pulizia e manutenzione.

Per quanto precede si chiede inoltre di valutare una possibile chiusura serale dell'area ferroviaria dopo l'arrivo dell'ultimo treno passeggeri.

Infine, preso atto della vicinanza di numerose abitazioni alla linea ferroviaria, si richiedono garanzie sul posizionamento di barriere antirumore trasparenti e accorgimenti antivibrazioni.

In attesa di un gentile cenno di riscontro si porgono distinti saluti.

  
Il Sindaco  
Donato Losito

